



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: FILIERE ZOOTECHNICHE E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE

N. C0208 del 05/02/2010

Proposta n. 1825 del 03/02/2010

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 412/2008 e ss. mm. ii.. Misura 123 azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". Approvazione degli elenchi delle domande di aiuto ammissibili e non ammissibili estratte a campione "1° lotto delle domande"

Proponente:

Estensore	ANDREOTTI RENATO	_____
Responsabile del procedimento	ANDREOTTI RENATO	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	GINO SETTIMI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 412/2008 e ss. mm. ii.. Misura 123 azione 1 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli”. Approvazione degli elenchi delle domande di aiuto ammissibili e non ammissibili estratte a campione “1° lotto delle domande”

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n.1 del 13 febbraio 2009 “Disposizioni Urgenti in materia di agricoltura” che all’art. 8 istituisce l’Anagrafe Unica delle Attività Agricole del Lazio;

VISTO il D.P.R. 1 dicembre 1999 n.503, che all’art. 9 istituisce il Fascicolo Aziendale per le aziende agricole disponendo la obbligatorietà della registrazione in esso delle aziende agricole che intendano intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato con regolamento n. 363/2009 del 4 maggio 2009 e dal regolamento n. 482/2009 del 8 giugno 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTI i Regolamenti (CE) nn. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e 473/2009 del 25 maggio 2009 del Consiglio che hanno modificato il sopracitato Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 662 del 3 agosto 2007 con la quale sono state approvate le disposizioni per la presentazione di "Domande di adesione al Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013" relative a progettazione aziendale o integrata”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul s. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” ed i bandi pubblici per la raccolta delle domande per le misure 111 azione 1, 112 e “pacchetto giovani”, 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1-2, 124, 125 azioni 1-3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3-4, e per l’attivazione della progettazione integrata di filiera (PIF);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 17 ottobre 2008 pubblicata sul sup. ord. n. 127 al BURL n. 40 del 28/10/2008 con la quale sono state approvate alcune modifiche ed integrazioni ai bandi pubblici approvati con la richiamata DGR n. 412/2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 27 febbraio 2009 pubblicata sul sup. ord. n. 36 al BURL n.9 del 7 marzo 2009 con la quale, tra l’altro, sono state approvate ulteriori modifiche ed integrazioni ai bandi pubblici, di cui alle DGR n. 412/2008 e n. 723/2008;

VISTA la determinazione n.C1340 del 10 giugno 2009 con la quale, tra l’altro, è stato adottato un modello organizzativo per la gestione ed il trattamento delle domande di aiuto PSR 2007/2013;

CONSIDERATO che detto Modello Organizzativo prevede che vengano costituite Commissioni per la valutazione finale delle domande di aiuto, indicando altresì i criteri per la composizione delle stesse nonché compiti, attribuzioni e modalità operative ;

VISTA la determinazione n. C3222 del 13/11/2009 con la quale, oltre ad istituire e nominare la Commissione di valutazione finale delle domande di aiuto pervenute in adesione ai Bandi Pubblici approvati con. D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 per l’accesso alla misura 123 azione 1, sono stati ulteriormente specificati i compiti ad essa assegnati e le relative modalità operative anche sulla base degli esiti della riunione tenutasi presso la Direzione Regionale Agricoltura in data 23/10/2009;

CONSIDERATO che le suddette Commissioni predispongono gli elenchi definitivi delle domande di aiuto dichiarate ammissibili o non ammissibili sulla base dei verbali istruttori predisposti dai responsabili del procedimento (Tutor);

CONSIDERATO che la richiamata Commissione nominata per l’esame delle domande inerenti la misura 123 azione 1 ha ritenuto di procedere, nell’ambito delle facoltà alla stessa assegnate, ad una revisione a campione delle domande per le quali le Aree Decentrate Agricoltura hanno comunicato la conclusione del procedimento di ammissibilità e reso noto il relativo esito istruttorio;

VISTA la nota del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura n.168545/D3/3D/08 del 06 ottobre 2009 che prevede, tra l’altro, che “... *omissis... i provvedimenti dirigenziali proposti dal responsabile unico di misura dovranno approvare, oltre all’elenco delle domande ammissibili e non, anche l’elenco analitico delle domande presentate relative a ciascuna raccolta di riferimento...omissis...*”;

VISTA la nota dell’Area Filiere Zootecniche e Produzioni Agroalimentari della Direzione Regionale Agricoltura prot. n. 195590 del 13 novembre 2009, con la quale è stata disposta la trasmissione informatizzata alle Aree Decentrate Agricoltura (ADA) della modulistica da utilizzare per l’approvazione degli elenchi di cui alla citata nota prot. n.168545/D3/3D/08, nonché le indicazioni

operative relative alla loro compilazione ed i termini entro cui tali modelli dovevano pervenire all'Area centrale competente;

VISTE le note del Dirigente dell'ADA di Frosinone nn. 191612 del 09/11/2009 e 199496 del 19/11/2009 con le quali sono stati trasmessi in allegato gli elenchi delle domande di aiuto - Misura 123 azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" - presentate nella Prima Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. "Stop and Go";

VISTE le note del Dirigente dell'ADA di Roma nn. 199788 del 19/11/2009, 206207 del 30/11/2009 e 215235 del 15/12/2009 con le quali sono stati trasmessi in allegato gli elenchi delle domande di aiuto - Misura 123 azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" - presentate nella Prima Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. "Stop and Go";

VISTE le note del Dirigente dell'ADA di Rieti nn. 202546 del 24/11/2009, 202972 del 25/11/2009 e 210322 del 07/12/2009 con le quali sono stati trasmessi in allegato gli elenchi delle domande di aiuto - Misura 123 azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" - presentate nella Prima Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. "Stop and Go";

VISTA la nota del Dirigente dell'ADA di Viterbo n. 206120 del 30/11/2009 con la quale è stato trasmesso in allegato l'elenco delle domande di aiuto - Misura 123 azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" - presentate nella Prima Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. "Stop and Go";

CONSIDERATO che, per una maggiore chiarezza espositiva degli elenchi trasmessi con le richiamate note, si è ritenuta opportuna una rielaborazione degli stessi anche al fine di renderli conformi alle indicazioni operative dettate dalla nota dell'Area Filiera Zootecniche e Produzioni Agroalimentari della Direzione Regionale Agricoltura prot. n. 195590 del 13 novembre 2009;

PRESO ATTO pertanto che:

- per quanto di competenza dell'Area Decentrata dell'Agricoltura di Frosinone, è stato comunicato:
 - un elenco di n. 2 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili;
 - un elenco di n. 2 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili;
- per quanto di competenza dell'Area Decentrata dell'Agricoltura di Rieti, è stato comunicato:
 - un elenco di n. 4 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili;
 - un elenco di n. 1 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili;
- per quanto di competenza dell'Area Decentrata dell'Agricoltura di Roma, è stato comunicato:
 - un elenco di n. 4 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili;
 - un elenco di n. 5 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili;
- per quanto di competenza dell'Area Decentrata dell'Agricoltura di Viterbo, è stato comunicato:
 - un elenco di n. 3 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili;
 - un elenco di n. 3 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili;

VISTA la deliberazione n. 385 del 22 maggio 2009 con la quale, tra l'altro, è stato stabilito che nell'ambito della I° sottofase temporale della procedura c.d. "Stop and Go" di cui ai bandi pubblici adottati con D.G.R. n. 412/08 e successive mm. e ii., per le domande di aiuto presentate per la misura 123 Azione 1 Comparti "Ovicaprino - Latte trasformato - Vitivinicolo - Olivicolo" e Azione 2 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali", che saranno istruite con esito positivo, valutate in funzione dei "criteri di selezione" e ritenute ammissibili, potranno essere adottati i provvedimenti di concessione degli aiuti, senza che sia necessario procedere alla preliminare formulazione delle graduatorie uniche regionali di ammissibilità;

VISTO il verbale del 10 dicembre 2009 con il quale la Commissione:

- ha preso atto degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili predisposte dalle ADA (1° lotto di domande) e sopra richiamati;
- ha ritenuto di procedere, tenuto conto anche di quanto disposto dalla richiamata D.G.R. 385 del 22 maggio 2009, all'estrazione di un campione di domande da sottoporre a revisione pari all'8% dell'universo delle domande inserite negli elenchi prodotti dalle ADA con esclusione delle domande rinunciate e delle domande relative ai comparti produttivi per i quali è prevista la formulazione delle graduatorie e di quelle per le quali, alla data del presente atto, non sono stati resi disponibili gli esiti istruttori. Tale campione è stato selezionato attraverso una preliminare individuazione dei "fattori di rischio" con selezione aleatoria delle domande;
- ha provveduto, in linea con i criteri richiamati nel punto precedente, alla costituzione del campione composto da n. 2 domande di aiuto, di cui n. 1 "*Fattorie di Maremma Srl*" inclusa nell'elenco delle domande ammissibili e n. 1 "*F.lli Petrucci Srl*" in quello delle non ammissibili per le quali, ai sensi delle determinazioni nn. C1340 del 10 giugno 2009 e C3222 del 13/11/2009, sono previste "...verifiche e valutazioni per riscontrare la conformità del progetto agli obiettivi ed alle finalità previste nella misura al fine di stabilirne l'ammissibilità ai finanziamenti previsti, l'ammissibilità delle spese, l'esistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi ed il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste nei bandi pubblici, l'attribuzione dei punteggi e delle priorità" ed eventualmente, con successivi provvedimenti, sarà autorizzato il finanziamento o dichiarata la non ammissibilità;

VISTO il verbale del 16 dicembre 2009 con il quale la Commissione di Valutazione Finale conferma la decisione dell'Area Decentrata dell'Agricoltura di Viterbo di dichiarare non ammissibile la domanda presentata dalla Ditta F.lli Petrucci S.r.l.;

VISTO il verbale del 23 dicembre 2009 con il quale la Commissione, in considerazione che la verifica istruttoria la domanda presentata dalla Ditta Fattorie di Maremma Srl "*potrà completarsi oltre i termini previsti dalla citata determinazione dipartimentale n. C3222 del 13-11-2009*", ha proceduto alla formalizzazione della decisione relativa alle domande ammissibili e non, estranee alla selezione, consentendo al responsabile Unico di Misura la predisposizione degli atti necessari per la formale approvazione delle domande;

VISTA la determinazione n. C3696 del 28/12/2009 che approva, tra l'altro, gli elenchi delle domande di aiuto ammissibili e non ammissibili estranee alla selezione e quindi non incluse nel campione, secondo quanto stabilito dalla determinazione n. C3222 del 13 novembre 2009;

PRESO ATTO dei verbali del 18 gennaio 2010 e del 29 gennaio 2010 a seguito dei quali la Commissione di Valutazione Finale conferma l'esito positivo del Rapporto Istruttorio della Ditta Fattorie di Maremma Srl;

RITENUTO pertanto, al fine di completare le verifiche del 1° lotto di domande di aiuto, di autorizzare il finanziamento di quelle ritenute ammissibili e riportate nell'allegato alla presente

determinazione (**ALLEGATO 1**), di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, comprendente n. 1 ditta beneficiaria “*Fattorie di Maremma Srl*”, per un costo totale dell’investimento finanziabile complessivo pari ad euro 442.239,10 ed un contributo pubblico concesso pari ad euro 176.895,60;

RITENUTO di autorizzare i Dirigenti delle Aree Decentrate dell’Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore delle ditte beneficiarie;

VISTO l’elenco delle domande istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili, comprensivo delle domande dichiarate irricevibili, che si riporta in allegato (**ALLEGATO 2**), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO, altresì, di approvare l’elenco delle domande ritenute non ammissibili di cui al suddetto *Allegato 3*;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l’elenco delle domande ammissibili riportate in allegato alla presente determinazione (**ALLEGATO 1**), di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, comprendente n. 1 ditta beneficiaria “*Fattorie di Maremma Srl*”, per un costo totale dell’investimento finanziabile complessivo pari ad euro 442.239,10 ed un contributo pubblico concesso pari ad euro 176.895,60;
2. di autorizzare i Dirigenti delle Aree Decentrate dell’Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore delle ditte beneficiarie;
3. di approvare l’elenco delle domande istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili, comprensivo delle domande dichiarate irricevibili, di cui all’ *Allegato 2* riportato in allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate dell’Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura di comunicare alle ditte comprese nell’elenco delle domande non ammissibili, di cui all’*Allegato 2* riportato in allegato, la non ammissibilità della domanda di aiuto, specificando le modalità con le quali è possibile inoltrare ricorso avverso il relativo provvedimento con indicazione della sede giurisdizionale competente.

La pubblicazione integrale, allegato compreso, del presente provvedimento avverrà sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it .

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dr. Guido Magrini



C:\Documents and Settings\randreotti\



C:\Documents and Settings\randreotti\